

L'AQUILA: CS, 'COMUNE RIPRENDE DISTRIBUZIONE BUONI SPESA, EPILOGO PENOSO'

29 Aprile 2020



L'AQUILA - Ieri il Comune dell'Aquila ha finalmente ripreso la distribuzione dei buoni alimentari del Governo, destinati alle famiglie messe in difficoltà dall'emergenza economica derivante dal coronavirus. Siamo lieti di darne notizia, perché la sospensione avvenuta la scorsa settimana era del tutto pretestuosa e ingiustificata, come ha sottolineato anche il TAR in una risposta all'Ente. Le famiglie che abitano a L'Aquila hanno bisogno dei buoni alimentari, ma ribadiamo ancora una volta che si tratta di pochi spicci, purtroppo, perché il sostegno del Governo alle fasce deboli della comunità è fortemente insoddisfacente.

È quanto si legge in una nota di Coalizione Sociale dell'Aquila.

“Ci stupisce, ma neanche troppo, che l'avvenuta ripresa della distribuzione dei buoni non sia stata resa nota dal Comune, dopo che il Sindaco si era affrettato a comunicare, attraverso il punto stampa su *Facebook*, che la distribuzione era stata sospesa a causa della decisione del TAR. Oggi tutti hanno capito che quella dichiarazione era un tentativo mal riuscito di buttare addosso alla famiglia richiedente e alle opposizioni un capolavoro di incapacità politica e amministrativa - spiegano - Lo ribadiamo: se l'Amministrazione ha interrotto l'erogazione è per nascondere la responsabilità di scelte sconsiderate alla base dell'avviso pubblicato! E soprattutto per fare becera propaganda politica sulla pelle dei più poveri”.

“Abbiamo inoltrato richiesta di accesso agli atti su questa vicenda: se esiste un atto, ci piacerebbe leggere con quale motivazione l'amministrazione ha sospeso l'erogazione dei buoni a famiglie in difficoltà economiche. Ci piacerebbe leggere il famoso parere 'tecnico-legale' con cui viene sospesa l'erogazione, evidentemente smentito neanche 24 ore dopo dal Tribunale. Abbiamo chiesto che le responsabilità politiche e amministrative vengano approfondite quanto prima in una seduta di V Commissione - aggiungono - A oggi non abbiamo letto una parola di chiarimento sulla vicenda. Esiste solo una grande confusione tra comunicazione politica e comunicazione istituzionale. Esiste un punto stampa quotidiano dove il Sindaco attacca chiunque critica - chissà se lo ha guardato anche Giorgia Meloni, che ha gridato allo scandalo contro il premier Conte per lo stesso motivo. Esiste una newsletter 'a cura dell'unità di crisi' che il 23 aprile apriva così “Buoni spesa: ricorsi al TAR sospendono consegna dei tagliandi” cioè con una menzogna”.

“C'è da chiedersi se si tratti di un canale di comunicazione istituzionale per dare notizie sull'emergenza come stabilito dall'ordinanza che istituiva l'unità di crisi, o di un organo di comunicazione politica personale del primo cittadino. La verità è che in assenza, per fortuna, di focolai di contagio da Covid, l'Amministrazione e il Sindaco approfittano della situazione per fare propaganda politica, oltre che per alimentare la guerra tra poveri, così come si è tentato, senza successo, con la vicenda dei buoni spesa. Siamo felici che la distribuzione dei buoni sia ripresa, perché le famiglie bisognose non devono essere ostaggio dei ricatti di Pierluigi Biondi”, concludono.

© 2026 AbruzzoWeb, Enfasì srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003

Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667

Direttore responsabile Berardo Santilli